

- Ritenuto opportuno accedere alla proposta delle Organizzazioni Sindacali relativamente al mantenimento del trattamento economico in atto al 31.12.2004 per quanto riferito alla retribuzione di posizione, parte variabile, nella c.d. "fase transitoria";
- Preso atto delle proposte formulate dalle Organizzazioni Sindacali medesime nel corso dell'incontro del 26 gennaio 2005

tanto premesso, le parti concordano quanto segue:

- **Graduazione delle funzioni dirigenziali per l'Amministrazione Centrale:** rideterminazione ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione, parte variabile:
 1. nei limiti della capienza delle risorse a ciò destinate e nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione si impegna ad operare in modo che a ciascun Dirigente di II fascia sia assicurato un trattamento non inferiore a quello in atto al 31.12.2004;
 2. specifica attenzione per gli Uffici in fascia C, non ancora pesati, per il superamento dell'attuale valore della retribuzione di posizione.
- **Disciplina delle implicazioni relative alla innovazione organizzativa:**
 1. per realizzare le condizioni di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione opererà sul duplice fronte della rideterminazione del valore economico della retribuzione di posizione, parte variabile, nonché sulla revisione della graduazione delle funzioni dirigenziali;
 2. per quanto, si riferisce al conguaglio derivante dalla revisione della graduazione delle funzioni dirigenziali che comporti una retribuzione maggiore di quella in godimento al 31.12.2004, la decorrenza sarà quella del conferimento dell'incarico e della stipula del relativo contratto accessivo;
 3. il conguaglio tra quanto percepito e quanto, eventualmente, da percepire per effetto dell'attribuzione di una retribuzione di posizione, parte variabile, superiore a quella in godimento al 31.12.2004, avrà decorrenza dalla data in cui sarà definito il nuovo valore economico.

Nella fase attuale, le parti convengono sulla necessità di sospendere nuove immissioni di dirigenti fino alla verifica del conferimento degli incarichi, nei termini di quanto contrattualmente previsto.

- **Direzioni Regionali e Provinciali del lavoro**

Il processo di rideterminazione delle fasce, oltre che del valore della retribuzione di posizione parte variabile, riguarderà sia l'Amministrazione Centrale che le strutture che operano sul territorio.

Nei limiti della capienza delle risorse a ciò destinate e nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione si impegna ad operare in modo che a ciascun Dirigente di II fascia sia assicurato un trattamento non inferiore a quello in atto al 31.12.2004

Ai fini degli eventuali conguagli, la decorrenza delle retribuzioni di posizione, parte variabile, sarà quella della definizione del procedimento di revisione.

h *fb*

9 *7*